



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VERONA - TRENTO"

I.T.T. "VERONA TRENTO" - I.PIA. "MAJORANA"

MEIS027008 IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE IITI "VERONA TRENTO" MESSINA

Via U. Bassi Is. 148 - Tel. 090.29.34.854 -090.29.34.070 - Fax 090.69.62.38 MEIS027008@ISTRUZIONE.IT

98123M E S S I N A



Circ. n. 133

A Tutto il Personale Docente
Agli Alunni
Presso le proprie Sedi

I.I.S. "VERONA TRENTO"
MESSINA
Prot. 0009473 del 05/12/2019
04-01 (Uscita)

OGGETTO: Elezioni Comitato Studentesco

Si comunica che martedì 10 Dicembre p.v. verranno effettuate, in base al calendario riportato in tabella, le elezioni del Comitato Studentesco a cui sono convocati solo ed esclusivamente i due rappresentanti di classe.

SEDE	AULA	MODULO
VIA UGO BASSI	AULA MAGNA	I MODULO DOPO L'APPELLO IN CLASSE
VIALE GIOSTRA	AULA MAGNA	IV MODULO DOPO L'APPELLO

Si allega alla presente il Regolamento del Comitato Studentesco.

IL Dirigente Scolastico
Simonetta Di Prima

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D. Lgs. n. 39/1993

Regolamento del Comitato Studentesco

I.I.S. Verona Trento

As. 2019/20

Titolo I: Delle funzioni e delle prerogative

Titolo II: Dei componenti

Titolo III: Del funzionamento e degli organi di autogoverno

Titolo I: Delle funzioni e delle prerogative

Articolo 1: Il Comitato Studentesco rappresenta il potere esecutivo degli studenti; organizza e gestisce le Assemblee di Istituto, esprime le problematiche studentesche suggerendo soluzioni ad esse, coordina i progetti riguardanti la comunità studentesca.

Articolo 2: Il Comitato Studentesco ha facoltà di delegare alcune delle sue prerogative ai rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Istituto e Consulta Provinciale degli Studenti.

Titolo II: Dei componenti

Articolo 3: Sono membri del Comitato Studentesco:

- I rappresentanti eletti nei Consigli di Classe di tutte le classi dell'Istituto
- I rappresentanti eletti in Consigli d'Istituto
- I rappresentanti eletti in Consulta Provinciale degli Studenti
- I rappresentanti eletti nell'Organo di Garanzia
- Gli studenti non facenti parti dei suddetti organi, ma eletti ad una delle cariche di autogoverno del Comitato

Articolo 4: Tutti gli studenti, fatta eccezione per i rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto e Consulta Provinciale degli Studenti, possono essere eletti alle cariche di autogoverno del Comitato Studentesco.

Articolo 5: Ad ogni membro del Comitato Studentesco sono concesse un numero di 3 assenze ingiustificate alle sedute dello stesso. Qualora questo parametro non venga rispettato verrebbe applicata la surroga dell'incarico.

Titolo III: Del funzionamento e degli organi di autogoverno

Articolo 6: Il Comitato Studentesco elegge un direttivo composto da 6 membri (un presidente, un vicepresidente, un segretario e tre coordinatori delle commissioni tematiche interne al comitato).

6.2 L'elezione del Direttivo avviene durante la prima seduta valida dell'A.s. del Comitato Studentesco.

6.3 L'elezione del Direttivo avviene a scrutinio segreto.

6.4 Ad ogni rappresentante eletto in Consiglio di Classe viene concessa una scheda sulla quale possono essere espresse fino a due preferenze.

6.5 Ad ogni rappresentante eletto in Consiglio di Istituto viene concessa una scheda sulla quale possono essere espresse fino a due preferenze.

6.6 Ad ogni rappresentante eletto in Consulta Provinciale degli Studenti viene concessa una scheda sulla quale possono essere espresse fino a due preferenze.

6.7 Ad ogni rappresentante eletto all'Organo di Garanzia viene concessa una scheda sulla quale possono essere espresse fino a due preferenze.

Articolo 7: Sono eleggibili al Direttivo Studentesco tutti gli studenti fatta eccezione per i rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale degli Studenti e Organo di garanzia.

Articolo 8: Ad ogni membro del Direttivo Studentesco sono concesse in numero di 4 assenze ingiustificate alle sedute dello stesso. Qualora questo parametro non venga rispettato verrebbe applicata la surroga dell'incarico.

Articolo 9: Il Direttivo Studentesco svolge funzione di presidenza del Comitato Studentesco.

Articolo 10: Il Presidente del Direttivo ed i rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto e Consulta Provinciale degli Studenti hanno facoltà di convocare le sedute del Comitato Studentesco.

Articolo 11: Il Direttivo ha la prerogativa di strutturare proposte da presentare al Comitato Studentesco.

Articolo 12: I coordinatori di ciascuna commissione hanno facoltà di convocare le riunioni della stessa al fine di elaborare proposte da presentare al Comitato od ai rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto e Consulta Provinciale degli Studenti.

Articolo 13: Ciascun componente del Comitato Studentesco è tenuto ad iscriversi ad una delle commissioni tematiche, se presenti.

Articolo 14: Ad ogni membro del Comitato Studentesco è data facoltà di presentare proposte al Comitato Studentesco.

Articolo 15: Il Comitato Studentesco ha facoltà di presentare una mozione di sfiducia costruttiva, sul modello del parlamento tedesco, ai rappresentati degli studenti in C.I. e C.P.S.

Articolo 16: Il Comitato Studentesco ha facoltà di sfiduciare il presidente e/o il Direttivo Studentesco tutto, con apposite motivazione e con il benestare della maggioranza più uno dei membri del Direttivo.

Articolo 17: Ogni seduta, per essere valida, necessita della presenza della metà più uno dei membri del Comitato.

Articolo 18: Ogni delibera, per essere approvata, deve ricevere il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Articolo 19: I rappresentanti degli studenti eletti in Consiglio di Istituto e Consulta Provinciale degli Studenti, qualora fossero assenti tutti i membri del Direttivo Studentesco, svolgono funzioni di ufficio di presidenza.